



# COMUNE DI PICINISCO

Provincia di Frosinone  
UFFICIO URBANISTICO

N. 18		<b>DETERMINAZIONE</b> Del RESPONSABILE del SERVIZIO	REGISTRO GEN.LE DETERMINE	
Data	20.02.2015		Num.	

## OGGETTO: AFFRANCAZIONE CANONE A RICHIESTA DEL LIVELLARIO SIG.RA CAPALDI MICHELINA

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventisei di novembre, in Picinisco e nel proprio ufficio;

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

**VISTO** il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n° 104 del 22.11.2004, e successive modifiche;

**VISTO** il decreto n° 2/2015 prt. 444 del 04.02.2015 con il quale si è provveduto ad assegnare le funzioni di direzione e responsabilità del servizio urbanistico all'Assessore Fabio ing. Iacobone;

**Vista** la domanda assunta al prot. n. 256 del 22,1,2015 con la quale la signora Capaldi Michelina nata a Picinisco l'8 maggio 1931, C.F. CPLMHL31E48G591C, chiede di ottenere l'affrancazione del livello a favore del Comune di Picinisco gravante anche sull'area edificata distinta in catasto con il n. 1275 del foglio 31, rendita €. 22.16 precisando che, a seguito di variazione catastale n. FR0007879 del 16,1,2015 il mappale n. 453 di cui alla precedente richiesta è ora censito con il n. 1277 del foglio 31, con la rendita confermata in €. 113,10;

**Richiamata** la precedente determinazione n. 180 del 26.11.2014 con la quale questo Ufficio autorizzava l'affrancazione dei diritti esistenti sul mappale n. 453, foglio 31, del catasto terreni;

**Rilevato** che il Comune di Picinisco, come risulta dalle allegare visure catastali, è concedente e pertanto è tenuto ad affrancare il livello così come richiesto dall'Istante;

**VISTE** le disposizioni della legge 11 giugno 1925, n. 998, "Conversione in legge del R.D.L. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue", e successive integrazioni;

**VISTA** la legge 18 dicembre 1970, n. 1138, modificativa della legge 22 luglio 1966, n. 607, e successive modifiche e integrazioni;

**DATO** atto che per la fattispecie di cui trattasi appare utile, in assenza di normativa regionale in materia, far riferimento alla normativa nazionale;

**VISTA** la relazione a firma del geom. Massimo Antonelli dell'ufficio Urbanistico dalla quale risulta che il terreno è gravato da livello è di natura demaniale civica e che non risultano agli atti d'ufficio ruoli livellari o censuari, e da una visura catastale delle particelle limitrofe i redditi domenicali sono nella media delle particelle in oggetto;

**RITENUTO** pertanto di poter accettare la richiesta di affrancazione, in quanto il Comune non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi sopra descritti trattandosi di prestazioni ormai desuete e prive di alcuna pratica utilità;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 22.06.2010 che determina il criterio di calcolo della somma da corrispondere da parte dei privati per ottenere l'affrancazione e che all'ufficio tecnico - urbanistico è demandato l'espletamento di tutti gli adempimenti propedeutici e consequenziali ai fini dell'affrancazione;

**VERIFICATE** le procedure di determinazione dei prezzi di affranco effettuate da altri enti della provincia di Frosinone e di latina;

**RILEVATO** Che si intende determinare il prezzo di affrancazione sulla base della formula "RDx2(coif. di rivaltz)x 15 (coefficiente fissato dalla L. 18/1970 art. 9 e rivalutato)" nell'impossibilità di risalire al canone enfiteutico fissato all'atto della stipula del contratto;

**RITENUTO CHE** per il prezzo di affrancazione dei canoni derivanti da enfiteusi urbane o edificatorie la procedura sia la medesima di quella dei terreni agricoli;

**CHE** per ciò che concerne i fabbricati, non essendo per questi definito il reddito domenicale, si conviene di determinare la somma di affranco utilizzando la rendita catastale rivalutata ai fini fiscali al cui imponibile viene applicata la rivalutazione aggiornata;

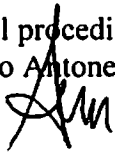
**VISTO** l'allegato schema di affrancazione di canone livellare redatto dall'ufficio tecnico - urbanistico

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

## DETERMINA

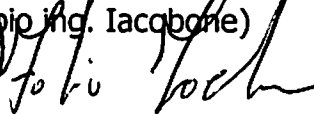
- la premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare per le motivazioni esposte in premessa, anche a rettifica della precedente determinazione n. 180/2014 sopra richiamata, l'affrancazione del diritto di livello del Comune di Picinisco esistente sugli immobili in narrativa descritti e precisamente sulle aree edificate site in Picinisco, borgata Chiuselle, distinte in catasto al foglio 31 mappali: n. 1275, categ.C/2, classe 12, rendita € 22,16, n. 1277, categ. A/4, classe 7, rendita € 113,10 (ex mappale n. 453 del catasto terreni); come da richiesta formulata dall'interessato catastale;
- di dare atto che l'affrancazione dovrà comunque rispettare le seguenti condizioni:
- l'affrancazione è consentita dietro pagamento di un canone €. 768,37 per il fabbricato da versare sul conto corrente postale del comune;
- la ditta interessata dovrà farsi carico della predisposizione della eventuale documentazione necessaria al completamento della procedura ed assumere in forma pubblica, oltre le spese relative al canone di affrancazione, anche tutte le spese previste per la stipula, registrazione, trascrizione e bolli ed ogni altro eventuale onere previsto dalla vigente normativa.
- di dare atto che questo provvedimento è eseguibile dopo il suo inserimento nella raccolta ai sensi dell'art. 11 comma del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi.

Il responsabile del procedimento  
(geom. Massimo Antonelli)



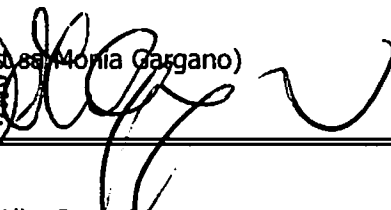
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Ass.re Fabio Ing. Iacobone)



**II RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

(Dott.ssa Monia Gargano)



N° 31 Registro Pubblicazioni all'Albo Pretorio

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal ~~20 FEB. 2015~~ e contestualmente trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Dalla residenza comunale, li 20 FEB. 2015

**IL MESSO COMUNALE**

(Claudio Perella)

